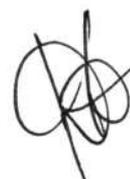


---

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL  
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

A handwritten signature or mark consisting of several overlapping loops and a diagonal slash, located in the lower right quadrant of the page.

## Premessa

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. 18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento e anche dei recentissimi chiarimenti sulle regole di finanza pubblica.

Per completezza si segnalano alcune delle principali misure di interesse incluse nel Decreto "Cura Italia" approvato il 16.03.2020 e in attesa di pubblicazione:

- Differimento del termine di adozione dei bilanci di previsione 2020/2022 e dei rendiconti annuali 2019 al 31 maggio 2020. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 31 maggio 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione da parte del Consiglio.
- Utilizzo avanzi per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza COVID-19: in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso. Per gli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico;
- Sospensione quota capitale mutui enti locali: il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del decreto, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, è differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi. La sospensione non si applica alle anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, nonché ai mutui che hanno beneficiato di differimenti di pagamento delle rate di ammortamento in scadenza nel 2020, autorizzati dalla normativa applicabile agli enti locali i cui territori sono stati colpiti da eventi sismici.



# COMUNE DI ANGOLO TERME

Provincia di Brescia

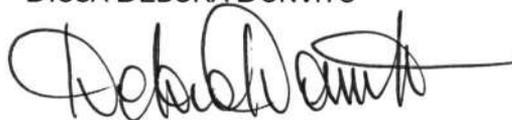
## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA DEBORA DONVITO



## Sommario

INTRODUZIONE.....	6
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e verifiche.....	7
Gestione Finanziaria .....	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	13
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 ....	19
Risultato di amministrazione .....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	25
Fondo anticipazione liquidità .....	26
Fondi spese e rischi futuri .....	26
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	27
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	31
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	41
CONCLUSIONI .....	41

# Comune di ANGOLO TERME

## Organo di revisione

Verbale n. 37 del 26/06/2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

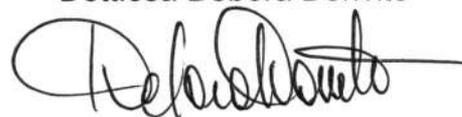
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Angolo Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Angolo Terme, li 26 giugno 2020

L'organo di revisione

Dott.ssa Debora Donvito



## **INTRODUZIONE**

La sottoscritta Debora Donvito, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 06.04.2018;

- ◆ ricevuta in data 15/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 06.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(\*)
- c) Stato patrimoniale(\*\*);

(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 16.06.2012;



### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario per riaccertamento parziale residui	n. 2
di cui prelevamenti dal fondo di riserva	n. 2
di cui variazioni di Giunta riaccertamento ordinario residui	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Angolo Terme registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2357 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- non è stato applicato nel corso del 2019 l'avanzo vincolato presunto.

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione dei Comuni;
- Non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non ha quote di disavanzo da recuperare
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 572.162,75 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO			
Articolo 194 T.U.E.L.	2017	2018	2019
Lettera a) – sentenze esecutive			
Lettera b) – copertura disavanzi			
Lettera c) - ricapitalizzazioni			
Lettera d – Procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
Lettera e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			572.162,75
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>572.162,75</b>

I debiti fuori bilancio riconosciuti si riferiscono a lavori di somma urgenza necessari a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale che hanno colpito il Comune di Angolo Terme.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00<sup>(\*)</sup>
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 3.383,17;

*In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.*

*(\*) L'Organo di revisione deve effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché tali voci concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficiarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:*

*Allegato A*

*parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2*

*parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3*

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Servizio pasti a domicilio	51.462,15	51.697,68	235,53	99,54%
Trasporto scolastico	-	25.651,06	25.651,06	0,00%
Assistenza domiciliare anziani	624,00	2.501,20	1.877,20	24,95%
Palestra comunale	2.303,25	31.326,46	29.023,21	7,35%
<b>TOTALE</b>	<b>54.389,40</b>	<b>111.176,40</b>	<b>56.787,00</b>	<b>48,92%</b>

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	413.850,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	413.850,27

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 270.170,35	€ 512.820,87	€ 413.850,27
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

**Evoluzione della cassa vincolata nel triennio**

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		512.820,87			512.820,87
Entrate Titolo 1.00	+	1.289.498,40	1.084.135,88	159.356,85	1.243.492,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	55.620,32	29.367,90	9.177,01	38.544,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	457.051,23	276.396,61	62.006,03	338.402,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>1.802.169,95</b>	<b>1.389.900,39</b>	<b>230.539,89</b>	<b>1.620.440,28</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.748.610,32	1.189.706,92	225.191,51	1.414.898,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	145.043,44	145.042,53	0,00	145.042,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e r/finanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>1.893.653,76</b>	<b>1.334.749,45</b>	<b>225.191,51</b>	<b>1.559.940,96</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>-91.483,81</b>	<b>55.150,94</b>	<b>5.348,38</b>	<b>60.499,32</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>-61.483,81</b>	<b>85.150,94</b>	<b>5.348,38</b>	<b>90.499,32</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.847.917,87	1.008.684,04	48.985,28	1.057.669,32
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	114.046,31	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>1.961.964,18</b>	<b>1.008.684,04</b>	<b>48.985,28</b>	<b>1.057.669,32</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>1.961.964,18</b>	<b>1.008.684,04</b>	<b>48.985,28</b>	<b>1.057.669,32</b>
Spese Titolo 2.00	+	2.247.359,18	1.073.033,69	147.389,51	1.220.423,20
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	=	<b>2.247.359,18</b>	<b>1.073.033,69</b>	<b>147.389,51</b>	<b>1.220.423,20</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	<b>2.247.359,18</b>	<b>1.073.033,69</b>	<b>147.389,51</b>	<b>1.220.423,20</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>-315.395,00</b>	<b>-94.349,65</b>	<b>-98.404,23</b>	<b>-192.753,88</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	574.018,88	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	574.018,88	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	720.627,75	402.654,97	8.861,51	411.516,48
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	790.910,82	362.634,84	45.597,68	408.232,52
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>65.658,99</b>	<b>30.821,42</b>	<b>-129.792,02</b>	<b>413.850,27</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, nel corso del 2019.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 574.018,88

### **Tempestività pagamenti**

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.



## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 222.398,74

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 72.340,19 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 72.340,19 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	222.398,74
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	35.500,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	114.558,55
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>72.340,19</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	72.340,19
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>72.340,19</b>

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>€ 93.990,96</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 138.843,90
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 262.385,70
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 123.541,80</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 27.872,99
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 46.457,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 42.361,78
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 23.777,39</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>€ 93.990,96</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 123.541,80</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 23.777,39</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 251.949,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 198.330,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>€ 444.506,28</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	% incassi/accertamenti in c/competenza
		(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo I	1.289.900,00	1.284.732,29	1.084.135,88	84,39%
Titolo II	49.270,00	39.791,32	29.367,90	73,80%
Titolo III	410.590,00	345.571,74	276.396,61	79,98%
Titolo IV	1.399.339,72	1.369.559,93	1.008.684,04	73,65%
Titolo V	0,00	50,00	0,00	0,00%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	31.646,14
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.670.095,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.452.916,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	41.148,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	145.042,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>62.634,30</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	30.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>92.634,30</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	35.500,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>57.134,30</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	251.949,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	107.197,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.369.609,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.347.755,58
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	221.237,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>129.764,44</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	114.558,55
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>15.205,89</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>15.205,89</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>222.398,74</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		35.500,00
Risorse vincolate nel bilancio		114.558,55
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>72.340,19</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>72.340,19</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		92.634,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	35.500,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>57.134,30</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>						
C_20021.10.5163	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	124.800,00	0,00	31.500,00	0,00	156.300,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		124.800,00	0,00	31.500,00	0,00	156.300,00
<b>Altri accantonamenti</b>						
C_20031.10.5183	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI - PERSONALE DIPENDENTE	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
<b>Totale</b>		<b>124.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>160.300,00</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa completo	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del ris. di amm.	Fondo plus vinc. al 31/12/2019 finanz. da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del ris. di amm.	Cancellazione di residui al vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e conc. residui ass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPM dopo approvazione rendiconto 2019 non resp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(h)+(b)-(d)-(e)-(f)-(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
ALIENAZIONI PATRIMONIALI ANNI PRECEDENTI	Alienazioni patrimoniali anni precedenti	C_20032.05.0001	ALIENAZIONI PATRIMONIALI ACCANTONAMENTO QUOTA DEL 10% - PROVENTI DA REINVESTIRE	29.638,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.638,90
AVANZO LIBERO	Avanzo libero	C_10052.02.5195	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	2.506,03	0,00	0,00	0,00	0,00	2.506,03	2.506,03
C_40400.02.4007	ALIENAZIONE DI PARTE DEL PATRIMONIO COMUNALE - TERRENI	C_20032.05.0001	ALIENAZIONI PATRIMONIALI ACCANTONAMENTO QUOTA DEL 10% - PROVENTI DA REINVESTIRE	0,00	0,00	620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	620,00	620,00
C_40500.01.4035_3	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_10052.02.5195	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
ENTRATE ACCERTATE IN ANNI PRECEDENTI_2	Entrate accertate in anni precedenti	AVANZO VINCOLATO PER BARRIERE ARCHITETTONICHE	Avanzo vincolato per barriere architettoniche anni precedenti	29.079,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.079,94
<b>Totale Vincoli derivanti dalla legge</b>				58.718,94	0,00	5.126,03	0,00	0,00	0,00	0,00	5.126,03	63.844,97
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
C_40200.01.8880	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO PER MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDE VIA S. SILVESTRO (PNC COLI INVESTIMENTI LEGGE DI BILANCIO 2019)	C_10052.02.5204	MESSA IN SICUREZZA MARCIAPIEDE IN VIA S. SILVESTRO	0,00	0,00	50.000,00	47.169,80	0,00	0,00	0,00	2.810,15	2.810,15
C_40200.01.8883	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA CONSORZIO B.I.M. PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DI PIAZZA ALPINI	C_10052.02.5185	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ALPINI	0,00	0,00	45.000,00	0,00	36.215,90	0,00	0,00	8.784,10	8.784,10
C_40200.01.8884	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO PER OPERE PUBBLICHE IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (DECRETO CRESCITA)	C_09072.02.0001	REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	0,00	0,00	50.000,00	4.440,80	35.301,73	0,00	0,00	10.257,47	10.257,47
C_40200.01.8886	CONTRIBUTI DA REGIONE LOMBARDA PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE DEL BASILE E RIPRISTINO VIABILITA' IN LOCALITA' MADERA	C_10052.02.5208	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE DEL BASILE E RIPRISTINO VIABILITA' IN LOCALITA' MADERA	0,00	0,00	99.000,00	0,00	11.419,20	0,00	0,00	87.580,80	87.580,80
ENTRATE ACCERTATE IN ANNI PRECEDENTI_4	Entrate accertate in anni precedenti	C_10052.02.3232	REALIZZAZIONE STRADA COLLEGAMENTO PALESTRA E LOTTIZZAZIONE SOVICO: 1 STRALCIO	7.733,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.733,18
<b>Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>				7.733,18	0,00	244.000,00	51.630,60	82.956,83	0,00	0,00	109.432,52	117.165,70

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa contabile	descrizione	Risorse vincolate al 01/01/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziati da entrate acc. nell'esercizio o da quote vincolate del rs. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vinc. acc. nell'eserc. o da quote vincolate del rs. di amm.	Cancellazione di residui ad. vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. residui ass. fin. da risorse vinc. (-)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni fin. da FPV dopo approvazione rendiconto 2018 non resp. nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
2_60300.01.8519	MUTUO PER LAVORI RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO E PIASTRA POLIVALENTE DI ANGOLO TERME CON CONTESTUALE REALIZZAZIONE PARCHEGGI INTERRATI A SERVIZIO DELL'IMPIANTO SPORTIVO	AVANZO VINCOLATO PER CONTRAZIONE MUTUI	Avanzo vincolato per contrazione mutui anni precedenti	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti				1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
ENTRATE ACCERTATE IN ANNI PRECEDENTI	Entrate accertate in anni precedenti	C_99017.02.0001	ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-6.197,49	0,00	0,00	6.197,49
ENTRATE ACCERTATE IN ANNI PRECEDENTI_1	Entrate accertate in anni precedenti	C_99017.02.0001	ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.065,83	0,00	0,00	2.065,83
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.263,32	0,00	0,00	8.263,32
<b>Totale</b>				<b>67.451,52</b>	<b>0,00</b>	<b>249.126,83</b>	<b>51.630,65</b>	<b>82.936,93</b>	<b>-8.263,32</b>	<b>0,00</b>	<b>114.558,55</b>	<b>190.273,39</b>
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)											<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=n1-m1)											5.126,03	63.844,37
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n2=n2-m2)											109.432,52	117.165,70
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state ogg. di accantonamenti (n3=n3-m3)											0,00	1.000,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=n4-m4)											0,00	8.263,32
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=n5-m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=n1+n2+n3+n4+n5)											<b>114.558,55</b>	<b>190.273,39</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	descrizione	Capitolo di spesa correlato	descrizione	Risorse destinate agli investim. al 01/01/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni es. 2019 finanziari da entrate dest. nell'esercizio o da quote destinate dal ris. di amm.	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 financ. da entrate dest. acc. nell'eserc. o da quote destinate dal ris. di amm.	Cancellazione di residui all'vinc. o eliminazione vincolo su quote ris. amm (+) e can. residui ass. fin. da risorse vinc. (-)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	f)=(a) + (b) - (c) - (e)
AVANZO 2018 DESTINATO AD INVESTIMENTI_1	AVANZO 2018 DESTINATO AD INVESTIMENTI	C_09012.02.5179	PSR OPERAZIONE 8.3.01 - LAVORI PER STABILIZZAZIONE FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO - LOCALITA' "RE PARZINO"	8.467,39	0,00	8.467,39	0,00	0,00	0,00
AVANZO 2018 DESTINATO AD INVESTIMENTI_2	AVANZO 2018 DESTINATO AD INVESTIMENTI	C_10052.02.5189	COFINANZIAMENTO PER REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VIA LORENZETTI - TERZANO	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00
AVANZO 2018 DESTINATO AD INVESTIMENTI_3	Avanzo destinato ad investimenti 2018	C_10052.02.5199	RIQUALIFICAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE DEL PARCO DEL LAGO MORO	10.587,42	0,00	8.930,00	0,00	0,00	1.657,39
AVANZO 2018 DESTINATO AD INVESTIMENTI_4	Avanzo destinato ad investimenti 2018	C_11022.02.0001	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE "VIA PRADE - ALBERGO PONTE"	7.200,00	0,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00
C_40300.10.0007	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE LOMBARDA PER INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA A SEGUITO EVENTI CALAMITOSI	C_11022.02.5183	INTERVENTI DI PRIMA EMERGENZA A SEGUITO EVENTI CALAMITOSI	0,00	31.702,44	30.843,58	0,00	0,00	858,86
C_40400.01.4012	ALIENAZIONE IMMOBILI COMUNALI COSTITUENTI IL CENTRO DIDATTICO "GIORGIO GAIONI" IN LOCALITA' SORLINE	C_09012.02.5179	PSR OPERAZIONE 8.3.01 - LAVORI PER STABILIZZAZIONE FENOMENI DI DISSESTO IDROGEOLOGICO - LOCALITA' "RE PARZINO"	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,01	0,01
C_40500.01.4035_1	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_06022.03.0001	8% ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
C_40500.01.4035_2	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_09052.02.3258	ACCANTONAMENTO PER SPESE O RIMBORSI A REGIONE FONDO AREE VERDI	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
C_40500.01.4035_4	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	C_10052.02.5208	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VALLE DEL BASSILE E RIPRISTINO "VIABILITA' IN LOCALITA' MADERA"	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
ENTRATE ACCERTATE IN ANNI PRECEDENTI	FPV in entrata per spese in conto capitale	C_01062.02.0003	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER OPERE PUBBLICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	-19,91	19,91
ENTRATE ACCERTATE IN ANNI PRECEDENTI_1	Contributo agli investimenti da Comunità Montana di Valle Camonica	C_10052.02.3251	ASFALTATURA STRADE	0,00	0,00	0,00	0,00	-13,61	13,61
<b>Totale</b>				<b>65.254,81</b>	<b>44.202,44</b>	<b>94.441,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-33,53</b>	<b>15.049,78</b>
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									15.049,78

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 31.646,14	€ 41.148,45
FPV di parte capitale	€ 107.197,76	€ 221.237,25
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 39.070,60	€ 31.646,14	€ 41.148,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 23.256,51	€ 24.448,85	€ 26.106,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ 7.844,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 15.814,09	€ 7.197,29	€ 7.197,29
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:



**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 169.428,64	€ 107.197,76	€ 221.237,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 166.118,64	€ 86.742,07	€ 156.860,78
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.310,00	€ 20.455,69	€ 64.376,47
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

**Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 444.506,28 come

risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>Fondo cassa al 1° gennaio</b>				<b>512.820,87</b>
RISCOSSIONI	(+)	288.386,68	2.801.239,40	3.089.626,08
PAGAMENTI	(-)	418.178,70	2.770.417,98	3.188.596,68
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	(=)			<b>413.850,27</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019</b>	(=)			<b>413.850,27</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	(+)	<b>324.103,49</b>	<b>645.463,25</b>	<b>969.566,74</b>
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	(-)	<b>94.231,32</b>	<b>582.293,71</b>	<b>676.525,03</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	(-)			<b>41.148,45</b>
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	(-)			<b>221.237,25</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019</b>	(=)			<b>444.506,28</b>

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 300.505,26	€ 450.279,73	€ 444.506,28
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 63.160,74	€ 170.816,29	€ 190.273,39
Parte vincolata (C)	€ 126.700,00	€ 124.800,00	€ 160.300,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.070,00	€ 75.261,04	€ 15.049,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 106.574,52	€ 79.402,40	€ 78.883,11

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018							Parte destinata agli investimenti
			Parte accantonata			Parte vincolata				
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	Ente	
apertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
finanziamento spese di investimento	74.290,00	74.290,00								
finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
utilizzo parte vincolata	102.404,77					0,00	102.404,77	0,00		
utilizzo parte destinata agli investimenti	75.254,81									75.254,81
valore delle parti non utilizzate	198.330,15	5.112,40	124.800,00	0,00	0,00	58.718,34	8.693,18	1.000,00		6,23
<b>valore monetario della parte</b>	<b>450.279,73</b>	<b>79.402,40</b>	<b>124.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>58.718,34</b>	<b>111.097,95</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>75.261,04</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 33 del 26.05.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 33 del 26.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 631.074,56	€ 288.386,68	€ 324.103,49	-€ 18.584,39
Residui passivi	€ 554.771,80	€ 418.178,70	€ 94.231,32	-€ 42.361,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 27.951,48	€ 25.001,37
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 15.439,53	€ 33,51
Gestione servizi c/terzi	€ 3.066,37	€ 17.326,90
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>€ 46.457,38</b>	<b>€ 42.361,78</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 11.284,24	€ 32.072,57	€ 50.775,96	€ 417.822,99	€ 81.259,82	€ 37.350,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 1.257,27	€ 29.144,28	€ 389.014,43		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	4%	57%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 24.444,53	€ 5.468,78	€ 10.118,28	€ 29.538,44	€ 74.203,43	€ 356.003,85	€ 136.646,75	€ 89.950,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.991,45	€ 1.129,79	€ 2.713,15	€ 9.083,06	€ 42.239,06	€ 281.128,18		
	Percentuale di riscossione	16%	21%	27%	31%	57%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 151,90	€ 2.719,46	€ 1.697,53	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 151,90	€ 1.021,93		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.485,49	€ 42.259,21	€ 18.427,57	€ 7.070,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.485,48	€ 23.831,64		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 440,00	€ 1.943,22	€ 110,00	€ 50,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 440,00	€ 1.833,22		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 45.060,38	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 45.060,38		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 75,00	€ 1.776,61	€ 10.600,91	€ 8.797,07	€ 12.650,61	€ 4.880,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 1.536,70	€ 6.811,69	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	86%	64%			

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;

- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

*N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.*

### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

*N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

*Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.*

*In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.*

*Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.*

*Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:*

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 156.300,00

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 12.358,24 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 12.358,24, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Organo di revisione specifica che l'Ente ha sempre usato il metodo ordinario.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Non ci sono contenziosi esistenti a carico dell'ente.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Gli unici organismi partecipati che presentavano perdite nei precedenti esercizi erano la società Castione della Presolana – Monti del Sole S.r.l. ed il Consorzio della Castagna Società Cooperativa. Si evidenzia che la società Monti del S.r.l. è stata messa in liquidazione e le quote del Comune di Angolo Terme nel Consorzio della Castagna sono state alienate a dicembre 2019.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato. Nel corso del quinquennio 2014-2019 non sono stati erogati emolumenti quale indennità di carica, in quanto gli amministratori del Comune di Angolo Terme avevano rinunciato alle proprie indennità di carica quali Sindaco ed Assessori ed ai gettoni di presenza spettanti per le sedute di Consiglio Comunale. Tali risorse sono state destinate principalmente per finalità di carattere sociale.

#### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 4.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	345.108,48	1.334.659,63	989.551,15
203	Contributi agli investimenti	9,85	1.650,00	1.640,15
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	2.126,00	11.445,95	9.319,95
	<b>TOTALE</b>	<b>347.244,33</b>	<b>1.347.755,58</b>	<b>1.000.511,25</b>

## SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.334.325,44	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 49.289,54	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 338.441,67	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 1.722.056,65</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 172.205,67</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 87.004,74	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 85.200,93</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>€ 87.004,74</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		<b>5,05%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

#### Debito complessivo

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 2.170.881,79
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 145.042,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 2.025.839,26</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.368.415,23	€ 2.307.543,47	€ 2.170.881,79
Nuovi prestiti (+)	€ 64.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 124.871,76	€ 136.661,68	€ 145.042,53
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 2.307.543,47</b>	<b>€ 2.170.881,79</b>	<b>€ 2.025.839,26</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.381	2.357	2.348
Debito medio per abitante	969,15	921,04	862,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 104.174,84	€ 100.269,86	€ 87.004,74
Quota capitale	€ 124.871,76	€ 136.661,68	€ 145.042,53
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 229.046,60</b>	<b>€ 236.931,54</b>	<b>€ 232.047,27</b>

L'ente nel 2019 **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

*In caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante:*

*-riportando l'importo dei mutui estinti e rinegoziati*

*- indicando l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.*

	IMPORTI	
Mutui estinti e rinegoziati	€	337.715,76
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€	8.514,46
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€	8.514,46
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€	-
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€	-

Nell'importo dei mutui rinegoziati è stato inserito l'importo del debito residuo al 01.01.2019.

L'Ente **si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

### **Concessione di garanzie**

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente:

Non sono state rilasciate garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,05%

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

NON RICORRE LA FATTISPECIE

## **Contratti di leasing**

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

<b>Bene utilizzato</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Concedente</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone annuo</b>
Pannelli fotovoltaici	Leasing operativo	Unicredit leasing	2024	25.169,00

*N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.*

## **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008 poiché l'Ente non ha avuto contratti relativi a strumenti di finanza derivata nemmeno nei cinque esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi no essendo in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata e nemmeno nei cinque anni precedenti .

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 222.398,74;
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 72.340,19;
- W3\* (equilibrio complessivo): € 72.340,19.

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

*Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)*

*Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione*

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU	€ 24.391,50	€ 10.426,43	€ 5.450,00	€ 37.350,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 24.449,03	€ 5.446,35	€ 3.310,98	€ 10.800,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi - TASI	€ 27.941,00	€ 50,00	€ -	€ 15.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 76.781,53</b>	<b>€ 15.922,78</b>	<b>€ 8.760,98</b>	<b>€ 63.850,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2019	€ 78.973,01	
Residui riscossi nel 2019	€ 17.613,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.770,62	
Residui al 31/12/2019	€ 52.588,76	66,59%
Residui della competenza	€ 60.858,75	
Residui totali	€ 113.447,51	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>€ 63.850,00</b>	<b>56,28%</b>

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 6.540,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: maggior gettito derivante da maggiori versamenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 16.076,27	
Residui riscossi nel 2019	€ 15.998,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 36,72	
Residui al 31/12/2019	€ 41,00	0,26%
Residui della competenza	€ 14.843,49	
Residui totali	€ 14.884,49	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>€ -</b>	<b>0,00%</b>

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 480,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

## TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.345,62	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.304,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 20,30	
Residui al 31/12/2019	€ 21,18	0,63%
Residui della competenza	€ 4.948,49	
Residui totali	€ 4.969,67	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	€ -	<b>0,00%</b>

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 2.699,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: principalmente varie cessazioni di attività economiche che hanno portato una riduzione del gettito complessivo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	142.856,95	
Residui riscossi nel 2019	55.945,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.117,06	
Residui al 31/12/2019	84.794,01	59,36%
Residui della competenza	55.872,99	
Residui totali	140.667,00	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>79.150,00</b>	<b>56,27%</b>

In merito si osserva .....

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	8.605,44	6.707,76	45.060,38
Riscossione	8.605,44	6.707,76	45.060,38

In merito si osserva che l'incremento rispetto al 2018 è derivato in parte dall'adozione del nuovo PGT divenuto attivo nel 2019, con conseguente modifica di alcune aree da "non fabbricabili" in "fabbricabili"

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ -	
2018	€ -	
2019	€ 30.000,00	66,58%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	2.540,46	4.321,26	2.719,46
riscossione	1.095,96	4.169,36	1.021,93
%riscossione	43,14	96,48	37,58

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	2.540,46	4.321,26	2.719,46
fondo svalutazione crediti corrispondente	300,00	0,00	0,00
entrata netta	2.240,46	4.321,26	2.719,46
destinazione a spesa corrente vincolata	1.120,23	2.160,63	1.359,73
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

### **CDS**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 151,90	
Residui riscossi nel 2019	€ 151,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 1.697,53	
Residui totali	€ 1.697,53	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	€ -	<b>0,00%</b>

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 7.506,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

### **FITTI ATTIVI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	18.485,49	
Residui riscossi nel 2019	18.485,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,01	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	18.427,57	
Residui totali	18.427,57	
<b>FCDE al 31/12/2019</b>	<b>7.070,00</b>	<b>38,37%</b>

In merito si osserva che nel corso del 2019 è stato affittato un immobile all'ASD Tennis tavolo

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 261.782,64	€ 232.437,07	-€ 29.345,57
102	imposte e tasse a carico ente	€ 19.597,65	€ 18.191,76	-€ 1.405,89
103	acquisto beni e servizi	€ 903.581,77	€ 843.391,12	-€ 60.190,65
104	trasferimenti correnti	€ 174.267,37	€ 172.815,48	-€ 1.451,89
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ 100.269,86	€ 87.004,74	-€ 13.265,12
108	altre spese per redditi di capitale			€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 30.451,87	€ 54.617,10	€ 24.165,23
110	altre spese correnti	€ 39.639,41	€ 44.458,94	€ 4.819,53
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.529.590,57</b>	<b>€ 1.452.916,21</b>	<b>-€ 76.674,36</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.600,00
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 400.189,15;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.162.888,33	€ 232.437,07
Spese macroaggregato 103		€ 3.306,01
Irap macroaggregato 102	€ 74.486,30	€ 17.094,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 26.106,56
Altre spese: rimborsi ad altri enti per utilizzo personale in convnzione/comando		€ 51.442,10
Altre spese: spese per servizio civile.....		€ 1.830,00
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.237.374,63</b>	<b>€ 332.216,10</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 36.807,18	€ 11.305,68
(-) Altre componenti escluse:		€ 22.494,08
di cui rinnovi contrattuali		€ -
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)/3</b>	<b>€ 400.189,15</b>	<b>€ 298.416,34</b>
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

A titolo meramente indicativo si specifica che le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è pari a 8,86%

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e pertanto l'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati complessivamente i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009;
- divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi seguenti enti e società controllati e partecipati:

- Azienda territoriale servizi alla persona;
- Cogeme Spa;
- Valle Camonica Servizi S.r.l.

Si è in attesa dell'asseverazione da parte del Presidente dell'organo di controllo degli altri seguenti enti:

- Acque Bresciane srl – Partecipazione indiretta;

Si specifica che le note informative prodotte dall'Ente sono già state trasmesse alle suddette società.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali all' Azienda territoriale servizi alla persona e alla Valle Camonica Servizi S.r.l.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nouve società o

all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 30.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che per le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente, sono stati presi in considerazione i dati relativi ai bilanci approvati al 31.12.2018, poiché il termine per l'approvazione dei bilanci al 31/12/2019 è stato prorogato al 30/06/2020 a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni normative emanate a seguito della pandemia da Covid-19.

Le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Castione della Presolana - Monti del Sole S.r.l.	0,035%	421.500,00	0,00	La società non presenta ricavi pertanto i costi sono maggiori delle entrate	La società è stata messa in liquidazione con delibera del 04.12.2019	SI
Consorzio della Castagna Società Cooperativa	0,450%	11.810,00	0,00			si

A seguito dei piani operativi di razionalizzazione approvati dall'ente, si evidenzia che:

- la società Monti del S.r.l. è stata messa in liquidazione, come riportato nella certificazione del notaio del 04.12.2019;
- le quote del Comune di Angolo Terme nel Consorzio della Castagna sono state alienate a dicembre 2019.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in

particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente dovuto ad un leggero decremento complessivo dei ricavi e maggiori costi relativi a prestazioni di servizi e oneri diversi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 213.345,41 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 148.185,52 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 13.236,76, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
COGEME S.P.A.	0,0100	1.003,13
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	5,7988	10.122,00
VALLE CAMONICA SERVIZI	0,6033	2.111,63

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
595.424,47	306.328,86	372.232,50

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'incarico di revisione straordinaria dell'inventario è stato affidato allo Studio Cavaggioni con determinazione n. 177 del 16.11.2019. Tuttavia, a causa dell'emergenza Covid-19, lo svolgimento di tale incarico è risultato impossibile, in quanto alcune attività erano da svolgere necessariamente presso la sede comunale. Una volta finita la situazione di emergenza si riprenderà l'attività al fine di completare l'attività inventariale

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'organo di revisione segnala che in conseguenza di quanto specificato sopra, l'Ente **non ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Nella relazione al rendiconto non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono**

rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 156.300,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

*Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:*

(+)	Crediti dello Sp	€	825.624,98
(+)	FCDE economica	€	156.300,00
(+)	Depositi postali	€	18.611,50
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	-
(-)	Crediti stralciati	€	12.358,24
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	-
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>988.178,24</b>
	Quadratura	€	18.611,50

I residui attivi iscritti in bilancio sono pari a € 969.566,74. Tale differenza, pari a € 18.611,50, è riconducibile ai depositi postali in quanto tale posta iscritta nello stato patrimoniale ha una vita autonoma rispetto alla Finanziaria.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 274.175,55
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 15.060,38
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	<b>variazione al patrimonio netto</b>	<b>€ 289.235,93</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Importo</b>	
<b>I</b>	<b>Fondo di dotazione</b>	€	<b>7.141.933,79</b>
<b>II</b>	<b>Riserve</b>	€	<b>2.979.650,18</b>
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	6.541.263,54
b	da capitale	€	2.031.777,95
c	da permessi di costruire	€	30.373,58
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	7.458.762,19
e	altre riserve indisponibili	€	-
<b>III</b>	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€	<b>274.175,55</b>

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio come riportato in tabella:

		<b>Importo</b>	
	fondo di dotazione		
	a riserva	€	274.175,55
	a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>274.175,55</b>

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		<b>Importo</b>	
	fondo per controversie		
	fondo perdite società partecipate		
	fondo per manutenzione ciclica		
	fondo per altre passività potenziali probabili (rinnovi contrattuali)	€	4.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>4.000,00</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	2.702.364,29
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.025.839,26
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>€</b>	<b>676.525,03</b>
	quadratura	€	-
	* al netto dei debiti di finanziamento		

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 153.501,31 riferite a sospensione ricavi su tipologia 3\_100 (Gestione dei beni) e contributi agli investimenti per euro 1.317.364,48 riferiti a contributi ottenuti da sospensione ricavo su tipologia 4\_200 + 4\_300 + 4\_500.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 43.652,68 (ammortamento attivo) quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA DEBORA DONVITO

